Crimi
sartoria
PALERMO

GIORNALE DI SICILIA

2 giugno 2010

REPORTAGE. La sartoria di Carmelo e Mauro Crimi tra le sei italiane inserite fra le migliori d'Europa da una rivista nipponica

Al Giappone dei manager piace vestire palermitano

«Tutto è cominciato a dicembre quando s'è presentato un imprenditore dell'elettronica...»

Nino Gianamiaro
PALERMO

Un uomo palermitano ha vestito il pugilato, affollatissima, giapponese. Sovrea imperversa in via Crispi vanno in giro per la Grecia, bassi nella Tokyo City View, più in alto della Roppongi Hills. Negli affaristi di Marunouchi e le architetture di Minato. La signora Fabio Muratore ci ha fatto vestire quattro italiani e un rappresentante di cachemire nella sartoria Crimi, per Indonesiani e pensarli nel suo show nuovo della vecchia Edo, dove convoglia gli ardi Ramotti, design minimale, vini del Montalcino e altro italiano genuino e ambiziosamente. Un'opera giacca corta e rossa esperta la seconda prova addirittura e un maestro Enrico della sartoria palermitana Crimi, Carmelo e Mauro, padre e figlio.

«La signora si arrivata per mandarci compratori - dice Mauro - noi organizzammo un photo-la "indirna". Il suggerimento di quel "viaggi guidati". Fra giugno e luglio esperimenta i primi arrivi, altri arrivano in settembre».

Carlo Crimi dirigente di Tokyo, Mori Zo - un all'inglese, attivo - dicono di interviste, sulla che fare con l'entrata della sartoria italiana - nel numero di giugno ha inviato la sartoria tra i «Best 30» d'Europa. Alcuni lettori di Bonne, un colombo francese, un cantiere di Roma e sette sartorie: una inglese e sei italiane.

«Per la prima volta - dice Carmelo - fra i "best" ce n'è uno più a sud di Napoli: non era mai accaduto. Avevamo "importato" nuove conoscenze a Berlino, a Londra e in altri mercati, ma in Giappone è una grande soddisfazione per un artigiano siciliano».

Il «Bonn» orientale vi è aperto come per caso, nelle scorse direzione.

Il nome in sartoria. Il signor Yukio Pugliu, imprenditore dell'elettronica - dice Mauro Crimi - Abbonatissimo scrivato da macchine fotografiche e altri oggetti informatici. Parlava un inglese giapponese, in un inglese sicuramente non italiano - pidi.

Tre vestiti di tessuto Tasmania della Carlo Barbera: uno blu, un Principe di Galles nero e un «grigio». Dopo due giorni consegna, gli abiti fatti sono stati spediti a Tokyo.

«Abbiamo lavorato tutta la notte per vestirci il nostro ospite - dice Mauro - è chiaro che

> Visita non casuale: l'industriale infatti ci aveva sottoposti a «quiz attitudinali»

> In quel Paese ci sono giovani sarti Qui da noi sono sempre più rari

ci "viaggi guidati". Fra giugno e luglio esperimenta i primi arrivi, altri arrivano in settembre».

Carlo Crimi dirigente di Tokyo, Mori Zo - un all'inglese, attivo - dicono di interviste, sulla che fare con l'entrata della sartoria italiana - nel numero di giugno ha inviato la sartoria tra i «Best 30» d'Europa. Alcuni lettori di Bonne, un colombo francese, un cantiere di Roma e sette sartorie: una inglese e sei italiane.

«Per la prima volta - dice Carmelo - fra i "best" ce n'è uno più a sud di Napoli: non era mai accaduto. Avevamo "importato" nuove conoscenze a Berlino, a Londra e in altri mercati, ma in Giappone è una grande soddisfazione per un artigiano siciliano».

Il «Bonn» orientale vi è aperto come per caso, nelle scorse direzione.

Il nome in sartoria. Il signor Yukio Pugliu, imprenditore dell'elettronica - dice Mauro Crimi - Abbonatissimo scrivato da macchine fotografiche e altri oggetti informatici. Parlava un inglese giapponese, in un inglese sicuramente non italiano - pidi.

Tre vestiti di tessuto Tasmania della Carlo Barbera: uno blu, un Principe di Galles nero e un «grigio». Dopo due giorni consegna, gli abiti fatti sono stati spediti a Tokyo.

«Abbiamo lavorato tutta la notte per vestirci il nostro ospite - dice Mauro - è chiaro che

«Carmelo Crimi alla prova con una giacca da pugilato» Il vestito dedicato a Crimi dalla rivista giapponese «Men's Club» Crimi al lavoro Mauro Crimi

HELGI E MONTALBANO. «Una storia esemplare»

«Ma l'artigianato ha sempre più bisogno d'essere aiutato»

«La sartoria Crimi è l'esempio di un'impresa artigiana d'eccellenza quasi impermeabile alla crisi, che anzi si rinnova e si diffonde nei mercati internazionali». Parole d'elogio quelle di Roberto Helg, presidente della Camera di commercio di Palermo, che aggiunge «La sartoria, a quest'livelli, è un'arte. Attività come questa sono il vero volano aggiunto della nostra economia. Il mese scorso siamo stati in Oman per promuovere i prodotti di 25 aziende palermitane un successo». Giuseppe Montalbano, presidente regionale della Confederazione artigiani e piccola e media impresa, plaudita azienda e promette aiutarti nell'ha le «Quando un'impresa artigiana siciliana esporta le sue produzioni d'eccellenza nel mondo deve essere motivo d'orgoglio per tutti, soprattutto se si parla di una realtà familiare come quella di Carmelo e Mauro Crimi. Loro sono quasi un'isola felice: gli artigiani, anche i migliori, spesso sono lasciati soli, tra la disattenzione delle istituzioni che non sempre favoriscono i processi di internazionalizzazione necessari alle piccole aziende per conquistare nuovi mercati. E poi c'è il problema del credito. Le banche non premiano le idee, anche se eccellenti: se prestano un euro, ne vogliono almeno tre a garanzia». (*ccr*)

Mori Zo che come sottotitolo ha la frase «nice look nice life», il mensile del nome d'abito maschile è il mensile.

Una attenzione al look con precisione orientale e sguardo planetario. Nel numero di febbraio la rivista ha offerto la classifica dei più eleganti del mondo. Ha vinto Lanza di Montezemolo con outfit e punti di vantaggio su Carlo d'Inghilterra e davanti anche a Ralph Lauren, Prince Guerrina, Luciano Barbera e Karl Arman.

I Crimi danno di age e gennaio, cashmere e seiciano a salvaguardia dell'aplomb, per accoglierci vestigia progettive che si collatte tra i punti. Una manualità manual inutile dall'estinzione. Almeno in Italia.

«In Giappone ed in Inghilterra ci sono giovani sarti. Da noi ne ho tutti oltre i sessant'anni. In Inghilterra sono».

ARCHEOLOGIA

Il Telamone torna in piedi grazie all'arte contemporan

Domenica Vecchio
AGRIGENTO

Ad Agrigento, il Telamone dell'omagio di Zeus si è grazie ai proventi ricavati la vendita di quadri d'autore. Non gli sono di nessun tentare a sponsorizzazioni private e a finanziamenti pubblici, ma, per la prima la nella Valle dei Templi, ed a pittori contemporanei autoinvitarsi di recuperare «gesso d'intervento» ... le, vendendo all'asta Gio pinti.

«Dopo le vacanze dice dal vice sindaco si è ... che dal muro-fibbia di ... tempio di Zeus, sciolto ... per ricomporlo ... anni ... per la prima nella nostra città - ... ga il sindaco Zambuto - ... alla sensibilità dei ... dipinti, andiamo ... ... un'opera che rivalu la nostra area archeologica ... ad Agrigento ... dedicata forse unica al ... dio».

La manifestazione, denominata «Con l'arte ...

DOMANI A ROMA ALL'ASTA DIPINTI DI GUTTUSO, GREC GUCCIONE E ALTRI

CINQUECENTOMIL EURO: IL RICAVATC PER FINANZIARE I RESTAURI

tempio di Zeus», ... nione della Commissione ... nazionale dell'Unesco. In ... ... con l'Ente Pa Valle dei Templi, la Casa ... tipo D Cigno GG Editoli specializzata in pubblica ... ... scientifiche e leader ... promozione dell'arte ... contemporanea, la casa d'a Christie's. Il ... ... Cultural ... a la Regione S ... Roma, presso i Musei ... Complesso Monumentale San Salvatore in Lauro. ... l'inaugurazione, a cui parte ... anche il sindaco agrigentino, è prevista la presen ... del presidente della Camera ... ... nazionale italiana ... l'Unesco Giovanni Puglisi, Giorgio Mazzatti del Pio ... ... dei Pezzi, di Lorenzo ... chichi della casa editrice ... gio e di Rosalia Cannet ... ricevuto che ha curato l'i ... ... A vagliare il nuovo ... sovraintendente del ... per i Beni e le attività culturali Francesco Giro. Dalla ... ... di opere di Guttuso, Gu ... ciosa, Leone, Greco, Ca ... Maria Maclaini e ancora M ... la, Sfrontia, tutti per ... ...